

Interessante ciclo di conferenze online su Zoom con esponenti di istituzioni, teatri e realtà museali bresciane Testimoni d'eccezione per raccontare la cultura nella ripartenza

ROVATO (vsf) «La cultura nella ripartenza» vista dalle istituzioni, dai territori e dalle realtà museali della Provincia di Brescia. Questo il titolo del ciclo di interviste e testimonianze su Zoom promosse da Fondazione Cogeme che mettono al centro il valore della cultura nella sfida al Covid 19.

Il primo appuntamento è stato quello di martedì con l'assessore regionale **Stefano Bruno Galli**, dedicato alle strategie nel breve e lungo termine per "salvare la pelle", ma anche a come rendere concrete le politiche culturali della Regione in relazione alle dinamiche nazionali.

Oggi, venerdì, alle 18 toccherà

al presidente della Provincia **Samuele Alghisi**, che parlerà della Rete bibliotecaria Bresciana e cremonese, baluardo della cultura dello scambio e assoluta protagonista nella pausa forzata dal Covid.

Seguiranno una serie di appuntamenti che attraverso le esperienze virtuose dei territori affronteranno diverse tematiche: la contaminazione tra cultura e turismo (il 30 giugno con **Adriano Baffelli**, presidente di Fondazione Franciacorta), la contaminazione tra cultura ed editoria (il 3 luglio con **Daniela Mena**, direttrice della rassegna della Microeditoria) e più in generale del valore inestimabile

che i luoghi della cultura, dal teatro alle accademie, fino ai musei diffusi. Una carrellata di testimoni eccellenti, come **Giordano Bruno Guerri** della Fondazione Vittoriale degli italiani (14 luglio), **Umberto Angelini** del Teatro Grande (7 luglio), **Claudio Marengo Mores** direttore della Libera accademia delle belle arti (10 luglio), **Emanuela Daffra** della Direzione regionale Musei (17 luglio), **Flora Berizzi**, direttore delle Grotte di Catullo e Museo Archeologico di Sirmione (21 luglio), **Gabriele Archetti**, l'ideatore del recentissimo Museo Piamarta (24 luglio) e infine **Aldo Rebecchi**, presidente della Fondazione Mi-

cheletti e **Renè Capovin**, neo direttore del Musil, che parleranno di civiltà e cultura del lavoro (28 luglio).

«Con Fondazione Cogeme abbiamo sempre prediletto iniziative che avessero un risvolto e un riscontro pragmatico per i nostri territori - ha commenta **Eugenia Giulia Grechi**, consigliere di Fondazione Cogeme Onlus - Questo principio vale a maggior ragione quando si ragiona attorno ai temi della cultura. Infatti, una delle nostre missioni è quella di generare valore per le nostre comunità e la cultura non può esimersi dall'essere una delle protagoniste di questo cambiamento di paradigma».



Dall'alto in senso orario Alghisi, Baffelli, Mena e Angelini